



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Ai
Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali
del cratere sismico 2009

e, per conoscenza

Ai
Dirigenti amministrativi e tecnici dell'Ufficio
scolastico regionale per l'Abruzzo

Alle Organizzazioni sindacali

TRAMITE E-MAIL

Oggetto: Progetti di ampliamento dell'offerta formativa anno scolastico 2020-2021 da finanziarsi con i fondi OPCM 3979/2011. Presentazione progetti.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che il CIPE, con delibera 25 giugno 2020, ha approvato la richiesta avanzata dall'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo, volta a utilizzare per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, le risorse assegnate dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3979 del 2011, nella disponibilità dello stesso Ufficio e non ancora utilizzate.

Permane, infatti, la necessità di garantire alle istituzioni scolastiche in indirizzo – anche per il biennio indicato – la possibilità di realizzare le attività svolte negli anni precedenti, in coerenza con le finalità indicate nell'OPCM in oggetto, atteso il perdurare delle esigenze conseguenti al sisma 2009, nonché in relazione alle ulteriori specifiche necessità connesse all'emergenza sanitaria in atto, in modo da sostenere più efficacemente territori già duramente colpiti dalle calamità note.

Pertanto, in continuità con gli interventi e le azioni già attuati, questo Ufficio intende proseguire nel finanziamento di progetti volti all'ampliamento dell'Offerta Formativa e del tempo scuola delle istituzioni scolastiche della Città di L'Aquila e dei Comuni del cratere sismico del 2009, da realizzarsi nel corso del corrente anno scolastico 2020/2021.

Inoltre, questo Ufficio ritiene opportuno, in analogia con quanto previsto nel “Piano scuola 2020-2021” (“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di istruzione”, trasmesso con DM 26 giugno 2020) – che i progetti del presente avviso possano coinvolgere i soggetti ivi indicati, prevedendo che “per la più ampia realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni del presente scenario, gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore e le scuole” possano sottoscrivere specifici accordi, quali “patti educativi di comunità”.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Infatti, preso atto della validità delle esperienze che nel frattempo diverse istituzioni scolastiche stanno portando avanti grazie al finanziamento dei “patti educativi”, si ritiene possano essere favorevolmente valutati progetti che prevedano uno specifico coinvolgimento dei soggetti sopra richiamati.

Tanto premesso, le istituzioni scolastiche in indirizzo sono invitate a presentare specifici progetti, da finanziare con i fondi OPCM/2011, in coerenza con le finalità previste dalla stessa ordinanza, da realizzarsi nel corso del corrente anno scolastico 2020/21, a partire – presumibilmente – dalla prima decade di aprile 2021, e che potranno dispiegarsi fino al 31 agosto 2021.

Diversamente dagli anni precedenti, il budget approvato dal CIPE per il corrente anno scolastico 2020/2021, è pari ad € 292.951,11. Dovrà essere presentato un unico progetto, che potrà riguardare sia azioni da realizzarsi entro il termine delle attività didattiche (30 giugno 2021), sia fino al termine dell'anno scolastico (31 agosto 2021).

Il finanziamento massimo richiesto per ciascuna istituzione scolastica non potrà superare la cifra complessiva di **€ 25.000,00**. In ragione del numero dei progetti pervenuti, questo Ufficio potrà procedere a stilare una graduatoria ed, eventualmente, a ridurre proporzionalmente il finanziamento richiesto.

Il progetto potrà anche riguardare l'ampliamento di eventuali progettualità già oggetto di finanziamento nell'ambito dei “Patti educativi di comunità”; in tal caso, la cifra richiesta dovrà essere al netto di quella precedentemente finanziata; dovrà essere chiaramente esplicitato, inoltre, l'ulteriore ampliamento delle attività rispetto a quelle già programmate.

Tali progetti, al fine di essere ammessi al finanziamento, dovranno caratterizzarsi per i seguenti aspetti:

1. Esplicitazione esaustiva di finalità, obiettivi e azioni, corrispondenti a comprovate necessità della scuola e degli alunni, nonché a specifiche esigenze che emergano dal contesto territoriale;
2. Impatto sull'ampliamento dell'offerta formativa e del tempo-scuola, anche con il fine di assicurare un supporto socio-educativo alle famiglie.
3. Integrazione fra attività didattiche “tradizionali” e di ampliamento, nell'ottica di un coerente progetto organizzativo, pedagogico e didattico;
4. Coinvolgimento di Enti, Associazioni o altri soggetti che operano sul territorio, i cui ambiti di azione siano coerenti con le finalità del finanziamento;
5. Congruità dei costi preventivati in relazione alle attività che si intendono realizzare e all'arco temporale interessato.

Le attività previste terranno conto, sotto la diretta responsabilità delle istituzioni scolastiche, delle disposizioni normative in tema di protocolli di sicurezza e di rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le stesse dovranno inoltre essere conformi alle attuali vigenti norme in materia di uscite didattiche.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Il progetto dovrà essere presentato, **entro e non oltre il 1 marzo 2021**, utilizzando esclusivamente la scheda allegata (Allegato "A") protocollata e firmata – con firma autografa o digitale – dal Dirigente scolastico.

Alla scheda potrà essere allegato il Patto educativo (o i patti educativi), completo di firme, autografe o digitali.

La documentazione di cui sopra dovrà esser trasmessa con un unico invio, all'indirizzo di posta elettronica certificata drab@postacert.istruzione.it.

I progetti saranno valutati da apposita commissione che sarà costituita presso l'USR Abruzzo.

L'USR si riserva, in ogni caso, di revocare in autotutela il presente avviso, o di modificarlo, ove dovessero mutare le condizioni legittimanti, ivi compresa l'evoluzione dell'attuale situazione epidemiologica.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonella Tozza

(documento firmato digitalmente)